Due libri sul beato Josemaría Escrivá

Palermo. *Il rilievo ecclesiale, spirituale e culturale della beatificazione di Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, è stato evidenziato anche dall'ampio numero di pubblicazioni apparse negli ultimi mesi, e destinate ad accrescere la conoscenza del beato e del suo spirito.*

Lo scorso 6 ottobre le Edizioni Ares e le Edizioni Paoline hanno congiuntamente presentato al pubblico palermitano due opere particolarmente significative. L'Ares ha pubblicato Intervista sul fondatore dell'Opus Dei *(pp. 288, L. 28.000), frutto di un colloquio di Cesare Cavalleri con l'attuale prelato dell'istituzione, mons. Alvaro del Portillo, che è stato per quarant'anni il più assiduo collaboratore del beato Escrivá. Per i tipi delle Edizioni Paoline è invece apparso* Il Vangelo nel lavoro. Josemaría Escrivá *(pp. 352, L. 28.000), dove Giuseppe Romano descrive la spiritualità del beato con ampi riferimenti alla predicazione e agli scritti, e José Luis Olaizola percorre un itinerario nel quale, seguendo la geografia dell'America centrale e meridionale, incontra persone tra loro diversissime ma tutte accomunate dall'«incontro» con la figura e lo spirito di Josemaría Escrivá.*

La presentazione dei due volumi è avvenuta nella sala centrale dell'Astoria Palace Hotel, davanti a circa settecento persone. Hanno preso la parola, nell'ordine, don Flavio Capucci, postulatore generale dell'Opus Dei, S. E. l'arcivescovo di Palermo, il card. Salvatore Pappalardo, il dott. Giuseppe Romano e il dott. Cesare Cavalleri. Ha moderato l'incontro il prof. Leonardo Urbani, ordinario di Urbanistica nell'ateneo palermitano.

Nella foto grande, da sinistra, Cesare Cavalleri, Leonardo Urbani, il card. Salvatore Pappalardo, don Flavio Capucci e Giuseppe Romano. In basso, una panoramica della sala e un primo piano di don Flavio Capucci e di Giuseppe Romano.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei